



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. *B62/1/X/258-PA*

Prot. n. 90 del 06/06/2019

Al Presidente della Giunta
Regionale

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: standard di sicurezza dei treni Eav

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Vincenzo Viglione, Gennaro Saiello e Tommaso Malerba ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) al fine di diminuire gli incidenti ferroviari, nel dicembre 2017 è stato stabilito che anche le ferrovie cosiddette «isolate», cioè non connesse alla rete ferroviaria italiana (14 in tutta Italia, l'Eav è la più grande) dovevano adeguarsi, entro 18 mesi, alle norme di sicurezza dettate dall'Ansf, Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, operativa in Italia dal 2008;
- b) nello specifico, le ferrovie dovranno adottare il sistema «Smct», sistema di controllo della marcia treno, nuova tecnologia di ausilio al macchinista che consente maggiore sicurezza della marcia dei treni;
- c) dal primo luglio 2019, l'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie, organismo autonomo, non dipendente dal Mit, sarà competente su tutto il sistema ferroviario nazionale, comprese le linee regionali;
- d) l'Eav, come è stato reso noto dallo stesso presidente dell'ente, è inadempiente al rispetto dei parametri di sicurezza imposti dall'Ansf;

Considerato che:

- a) a causa della mancata installazione del Sistema di controllo marcia treno, l'Ansf, presumibilmente, imporrà, a tutela dei passeggeri, un limite di velocità ai convogli molto più basso dell'attuale: 50 chilometri orari (attualmente si viaggia a 70 e a volte anche 90);
- b) il nuovo limite stravolgerà Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea: dilatamento dei tempi di percorrenza - per andare da Napoli a Pompei si passerebbe dai 30 minuti attuali ad un'ora di viaggio - cancellazione di un terzo delle corse; riduzione dei passeggeri e dei ricavi con forti rischi di squilibrio di bilancio;
- c) dei 100mila pendolari che ogni giorno usufruiscono delle linee Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea, oltre il 30% si riverserà sulle



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

strade e sceglierà il trasporto su gomma o l'auto privata a causa dei disservizi annunciati, con conseguenze sulla viabilità e sull'ambiente;

Considerato, altresì, che:

- a) anche sulle linee di Santa Maria Capua Vetere – Piedimonte Matese e Benevento – Cancello, gestite dall'Eav, secondo i dati dell'Ansf, il Sistema di controllo marcia del treno è completamente inesistente, nonostante stanziamenti economici già erogati;

Atteso che:

- a) l' Eav è una società in house della regione Campania;
- b) nel settore del trasporto pubblico locale, la Regione riveste un ruolo di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, teso alla liberalizzazione ed efficientamento della mobilità;

Ritenuto che:

- a) il ritardo dell'Eav sull'adozione del sistema di controllo della marcia treno avrà effetti non solo sulla sicurezza dei viaggiatori ma sulla stessa efficienza del servizio di trasporto, arrecando gravi disagi ai pendolari che utilizzano giornalmente una rete ferroviaria essenziale per la mobilità di larga parte della regione, limitandone il diritto alla mobilità;

**Tanto premesso, considerato, atteso e ritenuto
si interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere:**

- 1) quali iniziative intenda porre in essere per adeguare da subito gli standard di sicurezza della Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea, nonché delle altre due linee gestite dall'Eav, la Santa Maria Capua Vetere – Piedimonte Matese e la Benevento – Cancello;
- 2) quali le motivazioni per gli occorsi ritardi nella mancata adozione del Sistema di controllo marcia del treno entro i 18 mesi previsti;
- 3) le tempistiche per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza ferroviaria di tutte le linee gestite dall'Eav;
- 4) quali azioni intenda porre in essere per garantire il diritto alla mobilità ed ad un servizio di trasporto locale efficiente;
- 5) se siano stati attivati i dovuti controlli da parte della Regione;
- 6) a chi siano ascrivibili le responsabilità connesse alla situazione descritta.

I consiglieri

Valeria Ciarambino

Vincenzo Viglione

Gennaro Saiello